ATA Pedibus

per una mobilità più sostenibile

Presentazione della campagna Pedibus

Per una mobilità più sostenibile

ata

Sommario

3 L'ATA, per una mobilità più sostenibile

3 Che cos'è il Pedibus?

5 Le sfide della mobilità dei bambini

6 Una soluzione: il Pedibus

8 La storia del Pedibus

8 Rete dei Coordinamenti Pedibus e partner

©ATE

3'000 BAMBINI
partecipano al Pedibus

1'600 CONDUCENTI
delle linee Pedibus

1'500 LINEE CREATE
in 20 anni

46% DI FAMIGLIE CHE SVILUPPANO
pratiche di mobilità più sostenibili grazie al Pedibus*

96% DI GENITORI SODDISFATTI*

70% DI GENITORI CONVINTI
che il Pedibus migliori la sicurezza sul percorso casa-scuola*

* ATA, Il Pedibus in Svizzera, 2017 (studio consultabile sul sito www.pedibus.ch/studio)

©ATE

L’ATA, per una mobilità più sostenibile

Creata nel 1979, l’ATA Associazione traffico e ambiente ha come obiettivo la promozione di una mobilità più sostenibile per una migliore qualità di vita, una maggiore sicurezza sulle strade e la protezione dell’ambiente. Offre idee innovative e pertinenti per il futuro grazie alla sua esperienza nel campo della mobilità. L’ATA conduce numerosi progetti in tutta la Svizzera e offre ai suoi 100’000 membri molteplici prestazioni (rivista, assicurazioni, consulenza, ecc.).

La mobilità dei bambini è al centro degli interessi dell’ATA, che si impegna in campagne come il Pedibus, la Giornata internazionale a piedi a scuola, i Piani di mobilità scolastica e l’azione «walk to school». Si tratta di progetti che contribuiscono a migliorare la sicurezza stradale e la salute dei bambini, a sostenere i trasporti ecologici e a promuovere i legami sociali nei quartieri.

Che cos’è il Pedibus?

Il Pedibus è un sistema di accompagnamento che permette ad un gruppo di bambini tra i 4 e gli 8 anni di recarsi a scuola sotto la guida di un adulto. Diversamente da uno scuolabus, sono i genitori partecipanti a determinarne l’itinerario, le fermate e gli orari di passaggio. Normalmente sono gli stessi genitori a guidarlo, a turno. I conducenti delle linee dispongono di un’assicurazione infortuni e responsabilità civile messa a disposizione gratuitamente dall’Ufficio per la prevenzione degli infortuni (upi).

L’itinerario è deciso dai genitori;

L’orario viene scelto in funzione delle esigenze delle famiglie;

Les conducenti che accompagnano il Pedibus a turno sono spesso i genitori, ma possono essere anche mamme diurne, nonni, pensionati,...

Le fermate sono segnalate con dei cartelli;

Una assicurazione infortunio e responsabilità civile viene messa a disposizione gratuitamente.

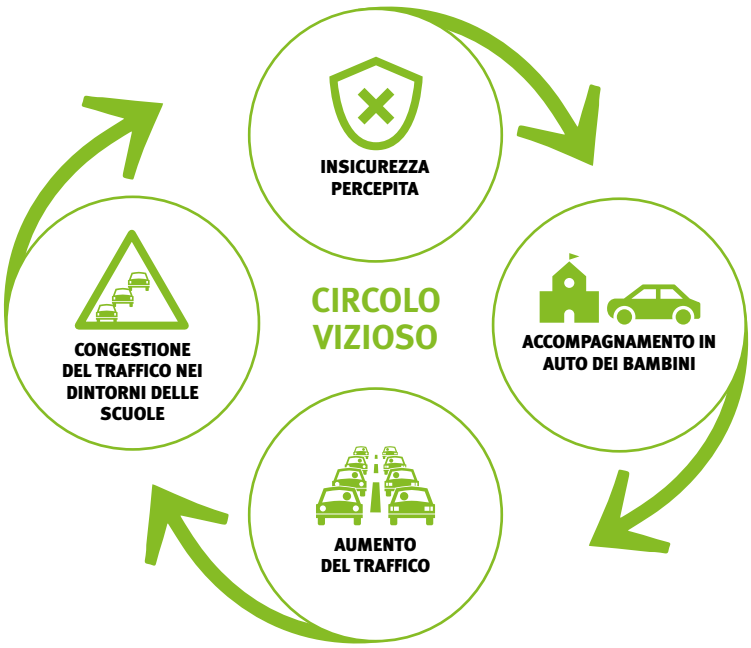
Il Coordinamento nazionale e i Coordinamenti cantonali Pedibus sono a disposizione della famiglie per sostenerle nell'avventura del Pedibus. Il materiale informativo (flyers, sito internet, newsletter, ecc.) e per la sicurezza (gilets, pettorine, catarifrangenti, ecc.), è prodotto e distribuito dai Coordinamenti Pedibus.

Questi ultimi organizzano o partecipano anche a manifestazioni e attività per la promozione del Pedibus e della mobilità sostenibile (feste di quartiere, *SlowUp*, Giornata internazionale a piedi a scuola, ecc.).

I numeri di Pedibus

1'500	**Linee ufficiali** e migliaia di altre linee informali create in 20 anni
3'000	**Bambini**
1'600	**Conducenti**
38 min	**Di camminata in media per giorno di scuola**
160 kg	**Di diossido di carbonio (CO_2) risparmiati per bambino** e per anno scolastico (su di un percorso di 2 chilometri realizzato a piedi)
11	**Tragitti in media per bambino alla settimana**
8	**Bambini in media per linea**
5	**Conducenti in media per linea**
10 kms	**Percorsi in media per bambino alla settimana**
1 km	**In media a tragitto**

Le sfide della mobilità dei bambini



Fonte: Naef 2017, adattato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Iniziative come il Pedibus sono state sviluppate in tutto il mondo per fronteggiare un contesto urbano poco adatto alle esigenze dei bambini e alle ripercussioni che questo comporta in termini sanitari, di sicurezza e ambientali.

Attività fisica in calo

L'Ufficio federale di statistica osserva una diminuzione del 9% della mobilità attiva tra i bambini dai 6 ai 9 anni tra il 1994 e il 2015 (UFS, Microrecensement mobilité et transports, 2015).

I ricercatori si interrogano sul declino del trasporto attivo e sul suo impatto sulla salute dei bambini. Uno studio di Promozione Salute Svizzera ha rivelato nel 2018 che, in media, un bambino su sei soffre di sovrappeso o di obesità. Altri studi dimostrano che in Svizzera il 10-20% dei bambini ha un'attività fisica quotidiana insufficiente, il che pone un grave problema di salute pubblica (Kaufmann-Hayoz R e al., 2010).

Strade ancora troppo pericolose

L' Ufficio federale delle strade (OFROU) rileva che un terzo degli incidenti che coinvolgono bambini si verifica sulla strada per la scuola. Secondo l'Upi, l'80% dei bambini vittime di incidenti gravi o mortali si spostano a piedi o in bicicletta, e il 40% di questi incidenti si verifica sulla strada verso la scuola. Questo tipo di infortuni è più frequente nei bambini tra i 6 e i 7 anni. In confronto a livello internazionale, la Svizzera deve migliorare la sicurezza dei bambini nella circolazione: il tasso di mortalità è superiore a quello dei paesi dell'Unione europea (Upi, Sinus, 2018). Secondo uno studio condotto dall'istituto LINK per l'ATA nel 2017, il 41% dei genitori intervistati considera pericoloso il percorso della scuola. Questo senso di insicurezza sulla strada è il motivo principale che spinge i genitori ad accompagnare i figli lungo il percorso verso la scuola, ancora troppo spesso in automobile. Questo comportamento accresce ulteriormente il senso di insicurezza e il pericolo dovuto alla densità del traffico in prossimità delle scuole (vedi figura «circolo vizioso»).

Implicazioni climatiche preoccupanti

Secondo l'Ufficio federale dell'ambiente[1], l'impatto dei cambiamenti climatici è particolarmente pronunciato in Svizzera. Dall'inizio delle rilevazioni nel 1864, la temperatura media annua è aumentata di 2°C, il doppio rispetto al resto del mondo. Le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle attività umane modificano sempre più la composizione dell'atmosfera. La CO_2 emessa durante la combustione di carburanti, utilizzati dai veicoli a motore, aumenta in particolare l'effetto serra naturale e provoca un riscaldamento del pianeta. Sembra inoltre che i veicoli a motore consumino il massimo di carburante su brevi distanze – ad esempio, il tragitto tra la casa e la scuola.

Con la ratifica dell'Accordo di Parigi, la Svizzera si è impegnata a dimezzare entro il 2030 le emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990. Tuttavia, l'obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO_2 entro il 2020 non sarà probabilmente raggiunto. Sono pertanto necessarie nuove misure partecipative che incentivino la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Una soluzione: il Pedibus

Il Pedibus rappresenta una eccellente alternativa, tra le altre, per migliorare le problematiche legate alla mobilità dei bambini.

©ATE

Attività fisica e salute

La pratica del Pedibus permette di lottare efficacemente contro la diminuzione della mobilità attiva. Unirsi al Pedibus ogni mattina è un modo di iniziare i bambini ad una attività fisica regolare e favorire i loro spostamenti a piedi.

I bambini del Pedibus camminano in media 38 minuti per giorno di scuola. Questo corrisponde ad oltre la metà della durata dell'attività fisica giornaliera raccomandata dall'Organizzazione mondiale della sanità. Il Pedibus è inoltre un buon modo di contrastare il sovrappeso e l'obesità. Risulta infatti che i bambini che si spostano ogni giorno in modo attivo per recarsi a scuola brucino tra 6640 e 8840 chilocalorie all'anno, equivalenti ad una perdita di peso da 1 a 1,5 kg (Heelan e al., 2005 : 347).

Il Pedibus permette l'acquisizione delle buone abitudini già in giovane età e favorisce il perpetuarsi della camminata come modalità di spostamento, anche al di fuori del contesto scolastico.

[1] (Confédération Suisse, Climat: En bref, 2019)

©ATE

Sicurezza e autonomia

Il Pedibus permette di lottare contro la percezione d'insicurezza che spinge i genitori ad accompagnare i propri figli a scuola in macchina e che aumenta la mobilità motorizzata intorno alle scuole. Infatti, secondo uno studio condotto dall'istituto LINK, **il 70% dei genitori in Svizzera romanda ritiene che il Pedibus aumenti la sicurezza sulla strada per la scuola.**

I bambini si spostano in modo sicuro lungo il percorso scolastico grazie all'assistenza dei genitori e al loro inserimento in un gruppo di pari. Questo favorisce anche lo sviluppo della loro autonomia e l'apprendimento delle regole della circolazione. Il Pedibus permette ai bambini di acquisire comportamenti sicuri senza iper-proteggerli. Dà inoltre maggiore visibilità ai bambini nello spazio pubblico, favorendo la presa in considerazione delle loro esigenze.

Infine, il Pedibus costituisce una buona alternativa all'accompagnamento individuale dei bambini. Contribuisce così a ridurre il traffico di «genitori-taxi» e quindi il numero di automobili in prossimità delle scuole, diminuendo così il rischio d'incidenti.

Ambiente

Il Pedibus è parte delle iniziative partecipative ed innovative che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi rispetto alla diminuzione del gas serra.

Questa pratica permette di ridurre le emissioni di CO_2 prodotte dall'accompagnamento dei bambini con i veicoli a motore. Sono le brevi distanze che consumano più carburante.

Uno studio indica che un tragitto di 2 km percorso a piedi quotidianamente (200 giorni all'anno) permette di evitare la dispersione nell'atmosfera di circa 160 kg di CO_2 per bambino (Regli e al., 2010: 7).

Il Pedibus influenza in modo importante le abitudini della mobilità della famiglie. Un sondaggio[2] evidenzia che il 46% dei genitori intervistati afferma di aver modificato le proprie pratiche di spostamento in favore di una mobilità più sostenibile in seguito a questa campagna. Il Pedibus e le campagne di sensibilizzazione che lo affiancano non si limitano dunque alla creazione di nuove linee, ma consentono anche lo sviluppo di altre pratiche di mobilità dolce. Il Pedibus è anche un mezzo per avvicinare i più giovani alle buone pratiche per la tutela dell'ambiente.

Più tempo per i genitori e legami sociali più forti

Il Pedibus rappresenta una soluzione interessante per i genitori, in quanto permette di far fronte agli orari scolastici talvolta vincolanti. La condivisione dell'accompagnamento dei bambini sul cammino della scuola permette ai genitori di guadagnare tempo, di favorire i legami sociali e di creare solidarietà. I bambini viaggiano con altri compagni lungo un percorso che diventa sempre più conviviale.

Notorietà e soddisfazione

In Svizzera romanda il Pedibus conosce una **forte notorietà (96%[3])** et un **fort taux de satisfaction (96%)**[4]. DSviluppatosi sull'arco di due decenni, il successo ottenuto dal Pedibus presso gli utenti dimostra che si presenta come una soluzione che risponde alle esigenze dei genitori. Permette ai bambini di spostarsi in modo sicuro e di guadagnare in autonomia.

[2] ATA, Il Pedibus in Svizzera, 2017 (studio consultabile sul sito www.pedibus.ch/studio)
[3] In Ticino, dove la campagna si è sviluppata più recentemente, questa notorietà è pari all'81% e in Svizzera tedesca al 28%.
[4] ATA, Il Pedibus in Svizzera, 2017 (studio consultabile sul sito www.pedibus.ch/studio)

©ATE

La storia del Pedibus

Nel 1991, l'australiano David Engwitch sviluppò l'idea di un sistema di accompagnamento a piedi per i tragitti scolari chiamato *walking bus*. Questo concetto innovativo si diffonde alcuni anni dopo in molti paesi anglosassoni e poi in altri paesi, tra cui Germania, Austria e Francia. La pratica è designata con diverse denominazioni: *walking bus*, *walking school bus, Schulwegbegleitung, autobus terrestri, Trottibus, Carapatte*, ecc. È tuttavia il termine «Pedibus» che è più frequentemente utilizzato in Svizzera.

Il concetto di Pedibus fa il suo ingresso in Svizzera nel 1999 a Losanna, sotto la spinta si un gruppo di genitori del quartiere Fleurettes. Dal 2002, l'ATA sviluppa la campagna Pedibus in tutta la Svizzera.

Al fine di garantire il sostegno e la creazione di linee Pedibus, l'ATA ha istituito nel 2004 un sistema di coordinamento cantonale e continua a svilupparlo. Fornisce consigli ai genitori, organizza sessioni informative e distribuisce materiale informativo e di sicurezza. Garantisce inoltre una dinamica regionale e una forte presenza sul campo.

Questo progetto partecipativo riunisce oggi migliaia di bambini intorno a centinaia di linee ufficiali, ma anche informali.

Rete dei Coordinamenti Pedibus e partner

La campagna Pedibus è diretta da un Coordinamento nazionale e sei coordinamenti cantonali (Ginevra, Vaud, Vallese, Giura, Friburgo e Ticino).

Il Coordinamento nazionale elabora un piano d'azione e una strategia di comunicazione comune, produce il materiale informativo e per la sicurezza e sostiene i Coordinamenti cantonali. Questi ultimi garantiscono una dinamica regionale e una presenza sul campo, sostengono la creazione di nuove linee, danno consigli ai genitori, distribuiscono il materiale Pedibus, organizzano sessioni informative e conducono vari progetti promozionali.

Tre volte all'anno si riuniscono a Berna per scambiarsi esperienze e fissare obiettivi comuni. Interagiscono regolarmente e si aiutano reciprocamente nella realizzazione di diversi progetti.

Organigramme de la campagne Pédibus en Suisse

Il Pedibus dispone di una grande rete di partner che ne sostiene lo sviluppo. Il Coordinamento nazionale è in contatto con le autorità federali e i coordinatori cantonali collaborano con i partner locali, che sono i principali vettori d'informazione.

A livello federale, i principali partner sono il Fondo per la sicurezza stradale, Upi e Promozione della salute svizzera. I Coordinamenti cantonali hanno una rete di partner che è integrata da vari servizi cantonali, comuni, polizia, associazioni di genitori di alunni e altre organizzazioni locali. Ogni Coordinamento riunisce la sua rete di partner una volta all'anno per scambiare le migliori pratiche e stabilire le priorità e le esigenze della campagna. Tutti i partner della campagna sono essenziali per il buon funzionamento del Pedibus.

Contatti

Per una mobilità più sostenibile

Coordinamento nazionale

SVIZZERA ROMANDA E TICINO

ATE Association transports et environnement
Bureau romand
Rue des Gares 9, 1201 Genève
+41 22 734 70 44
coordination.pedibus@ate.ch

SVIZZERA TEDESCA

VCS Verkehrs-Club der Schweiz
Aarbergergasse 61
Case postale, 3001 Bern
+41 31 328 58 58
coordination.pedibus@ate.ch

Coordinamenti cantonali

PEDIBUS TICINO

Caterina Bassoli
Via San Felice 14 A, 6833 Vacallo
+41 76 801 16 51
ticino@pedibus.ch

PEDIBUS GINEVRA

Anne Thorel-Ruegsegger
CP 708, 1211 Genève 13
+41 22 344 22 55
geneve@pedibus.ch
www.pedibus-geneve.ch

PEDIBUS VAUD

Gwennaël Bolomey
Rue de la Barre 6, 1005 Lausanne
+41 76 330 83 58
vaud@pedibus.ch

PEDIBUS FRIBORGO

Lyane Wieland
Impasse des Saules 19, 1724 Le Mouret
+41 76 430 05 58
fribourg@pedibus.ch

PEDIBUS VALLESE

Jannick Badoux
Chemin de Boton 112, 1880 Bex
+41 76 690 51 68
valais@pedibus.ch

PEDIBUS GIURA

Stéphanie Mertenat Eicher
Rue de l'Avenir 23, 2800 Delémont
+41 32 544 16 13
jura@pedibus.ch
www.fondationo2.ch

Crédits photographiques : ATE, Nicolas Righetti et Niels Ackermann – Lundi13.ch